

Inaugurato il nuovo cimitero nel giorno della sagra di San Martino

CORTINA. Il paese ha festeggiato ieri il suo patrono San Martino in pompa magna. Dal balcone del municipio e sulla tozza torre della parrocchiale le bandiere annunciavano il dì di festa, nella piazza centrale e lungo le vie c'erano le bancarelle. La sagra quest'anno ha acquistato particolare importanza anche per un altro avvenimento: l'inaugurazione e la benedizione del nuovo cimitero.

Alla cerimonia hanno preso parte, fra i tanti, il presidente della Giunta provinciale Luis Durnwalder, il vicepresidente Michele Di Puppo, il presidente della Comunità di Valle Oswald Schiefer, i sindaci di Salorno, Egna e Magrè. Hanno celebrato il canonico di Bressanone coadiuvato dal parroco di Cortina don Lazzeri e da quello di Laghetti don Tosi. Dopo la Messa solenne e la breve processione, autorità e popolazione si sono portati sull'area del nuovo cimitero dove il sindaco ha letto la relazione ufficiale. Walter Giacomozzi ha ricordato i vari momenti che hanno preceduto la realizzazione dell'opera, sottolineando la volontà del comune e della cittadinanza di conservare il proprio cimitero ed il ricordo dei propri cari al centro della vita del paese, all'ombra del

campanile. Compito non facile considerando i limitati spazi a disposizione. Nel 1992 la giunta comunale aveva affidato all'architetto Zeno Bampi l'elaborazione di un progetto di massima. Si doveva pensare ad un ampliamento di circa 600 metri quadrati realizzando altresì tutte quelle strutture previste dalle normative quali la cappella mortuaria, l'ossario ed altro. Il progetto esecutivo venne approvato nel 1994 con una spesa di 892 milioni di lire oltre ai 72 milioni per l'esproprio del terreno. **I lavori vennero appaltati alla ditta Josef Pichler nel 1997.** Per quanto riguarda il finanziamento la Provincia ha assicurato un contributo di 300 milioni, il rimanente con fondi propri attraverso la vendita di terreni. Il sindaco ha posto all'attenzione dei presenti la particola-



Il cimitero rinnovato è stato inaugurato nella giornata di ieri

rità di un'opera che è riuscita a legare in maniera armonica il vecchio al nuovo cimitero attraverso accorgimenti tecnici ed architettonici. Il merito va al progettista che ha trovato nel sindaco un appoggio incondizionato. Giacomozzi ha evidenziato anche l'opera artigianale, sia del giovane marmista Johann Jacob che del

l'artista Werner Kofler autore di una mirabile cappella e del Cristo. Dopo il sindaco ha preso la parola l'architetto Bampi che ha illustrato l'opera mentre Durnwalder si è complimentato per l'operosità del Comune e di quanti hanno collaborato nella realizzazione del cimitero.

Umberto Fellin